



Affari del DFF 2017

4° trimestre

Le finanze federali

- **Seconda proiezione per il 2017:** per il 2017 la Confederazione si attende un'eccedenza di circa 800 milioni di franchi nel bilancio ordinario a fronte di un deficit preventivato di 250 milioni. Il trend verso un miglioramento del risultato rilevato già nella prima proiezione si è accentuato leggermente. (25.10.)
- **Riforme strutturali:** il Consiglio federale ha stabilito il seguito delle riforme strutturali, disponendo due linee d'azione e diversi mandati di approfondimento. (08.11.)
- **Versamenti di compensazione:** i versamenti di compensazione finanziaria per il 2018 crescono di 102 milioni rispetto all'anno precedente e ammontano a quasi 5,1 miliardi di franchi. Il Consiglio federale ha approvato questi versamenti nel quadro di una revisione parziale dell'ordinanza concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (OPFC). (15.11.)

Messaggi del DFF approvati / ordinati dal Consiglio federale

- **CDI con il Pakistan:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la Convenzione per evitare le doppie imposizioni con il Pakistan in materia di imposte sul reddito. Il messaggio è stato sottoposto per approvazione alle Camere federali. (25.10.)

Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **Accordi sullo scambio automatico di informazioni con Hong Kong e Singapore:** il Consiglio federale ha posto in consultazione gli Accordi che introducono lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari con Hong Kong e Singapore. Il 13 ottobre 2017 la Svizzera ha firmato l'Accordo con Hong Kong, mentre la firma dell'accordo con Singapore è avvenuta già il 17 luglio 2017. La consultazione terminerà il 27 gennaio 2018. (13.10.)
- **Convenzione BEPS:** il Consiglio federale ha indetto la procedura di consultazione sulla Convenzione multilaterale per l'attuazione di misure relative alle convenzioni fiscali finalizzate a prevenire l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili (Convenzione BEPS). Questo trattato consente alla Svizzera di adeguare le vigenti convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI) allo standard minimo definito nell'ambito del progetto BEPS. Inoltre oggetto del progetto posto in consultazione è anche il Protocollo che modifica la Convenzione tra la Svizzera e il Regno Unito per evitare le doppie imposizioni. La consultazione terminerà il 9 aprile 2018. (20.12.)

Affari internazionali

- **Dichiarazione concernente il Governo elettronico:** nel quadro della conferenza ministeriale sull'eGovernment tenutasi in Estonia, il consigliere federale Ueli Maurer ha firmato una dichiarazione congiunta concernente il Governo elettronico («Declaration on eGovernment») elaborata dall'UE e dall'AELS. La dichiarazione è basata su cinque principi fondamentali e deve fungere da guida per l'ulteriore sviluppo del Governo elettronico. (06.10.)
- **Mutuo a favore del FMI:** il Consiglio federale ha deciso di porre in vigore la revisione della legge sull'aiuto monetario (LAMO) al 1° novembre 2017 e decretato che la Svizzera accorderà al Fondo monetario internazionale (FMI) un mutuo di 8,5 miliardi di franchi. (11.10.)
- **Assemblea annuale del FMI e della Banca mondiale:** dal 12 al 14 ottobre 2017 il consigliere federale Ueli Maurer, capo della delegazione svizzera, il consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann e Thomas Jordan, presidente della Direzione generale della BNS, hanno partecipato al vertice di primavera congiunto del FMI e del Gruppo della Banca mondiale tenutosi a Washington D.C. (14.10.)
- **LSRPP e Accordo SRPP:** il Consiglio federale ha deciso che la legge federale sullo scambio automatico internazionale delle rendicontazioni Paese per Paese di gruppi di imprese multinazionali (LSRPP) entrerà in vigore il 1° dicembre 2017. Sempre nel mese di dicembre seguirà l'entrata in vigore dell'Accordo multilaterale del 27 gennaio 2016 tra autorità competenti concernente lo scambio di rendicontazioni Paese per Paese (Accordo SRPP). Il Consiglio federale ha inoltre definito i Paesi con cui scambiare le rendicontazioni Paese per Paese e adottato una dichiarazione relativa alla Convenzione sull'assistenza amministrativa (18.10.)
- **Regolamentazione finanziaria tra la Svizzera e l'Unione europea:** i rappresentanti della Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) e della Commissione europea si sono incontrati a Berna per il dialogo annuale sulla regolamentazione finanziaria. L'incontro è stato presieduto dal segretario di Stato per le questioni finanziarie internazionali Jörg Gasser e dal direttore generale della Stabilità finanziaria, dei servizi finanziari e dell'Unione dei mercati dei capitali della Commissione europea Olivier Guersent. Hanno partecipato rappresentanti della Commissione europea, delle autorità europee di vigilanza, del Comitato di risoluzione unico, dell'Amministrazione federale, della Banca nazionale svizzera (BNS) e dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). (19.10.)
- **Commercio estero:** se nel terzo trimestre, dopo correzione dei giorni lavorativi, le esportazioni si sono mostrate dinamiche e hanno progredito del 2,5 per cento, le importazioni, dal canto loro, sono aumentate del 7,4 per cento. Consolidamento quindi ad alto livello degli scambi commerciali. La bilancia commerciale è calata da 10,3 a 8,5 miliardi di franchi. (19.10.)
- **FinTech Festival di Singapore:** il segretario di Stato Jörg Gasser è stato al FinTech Festival a Singapore. L'evento ha offerto ai rappresentanti della tecnofinanza e alle autorità di vigilanza l'occasione di scambiare esperienze e conoscenze. (15.11.)
- **CDI con il Kosovo:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente una Convenzione per evitare le doppie imposizioni con il Kosovo in materia di imposte sul reddito. Il messaggio è stato sottoposto per approvazione alle Camere federali. (15.11.)
- **Regime di transito doganale:** il Consiglio federale ha approvato il progetto di decisione del Comitato misto UE-AELS sulla modifica della convenzione del 20 maggio 1987 relativa ad un regime comune di transito, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2018. (22.11.)
- **Cina:** Li Shulei, vicesegretario della Commissione Centrale per l'Ispezione disciplinare del Partito comunista cinese, è giunto a Berna per un colloquio. Nell'incontro con il ministro delle finanze Ueli Maurer sono stati trattati diversi temi di

natura finanziaria. Il prossimo incontro nel quadro del regolare dialogo finanziario tra la Svizzera e la Cina si terrà l'8 dicembre 2017 a Pechino. (06.12.)

- **FMI:** il Consiglio federale ha confermato e aggiornato i principi chiave della politica della Svizzera in seno al Fondo monetario internazionale (FMI), adottando nel contempo un rapporto sull'impegno della Svizzera nel sistema finanziario e monetario internazionale. (20.12.)

Ordinanze importanti

- **Ordinanza sull'IVA:** il Consiglio federale ha adottato l'ordinanza sull'IVA parzialmente riveduta, che comprende gli adeguamenti imposti dalla revisione parziale della legge sull'IVA e altre modifiche puntuali. Ad eccezione delle disposizioni sulle vendite per corrispondenza, la legge e l'ordinanza sull'IVA parzialmente rivedute entrano in vigore il 1° gennaio 2018. (18.10.)
- **Imposta sul valore aggiunto:** le modifiche dell'aliquota in ambito di imposta sul valore aggiunto (IVA) vengono attuate a livello tecnico il 1° gennaio 2018 tramite ordinanza. Il Consiglio federale ha decretato l'entrata in vigore di una nuova ordinanza e di una modifica di ordinanza al 1° gennaio 2018. (08.11.)
- **Finanziamento della rendita transitoria:** il Consiglio federale ha approvato una revisione dell'ordinanza sul personale federale (OPers), che prevede un adeguamento della partecipazione finanziaria del datore di lavoro alla rendita transitoria. La modifica entrerà in vigore il 1° luglio 2018. (15.11.)
- **Liquidità delle banche:** il Consiglio federale ha licenziato una modifica dell'ordinanza sulla liquidità delle banche. Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni il 1° gennaio 2018, soprattutto gli istituti finanziari piccoli beneficeranno di agevolazioni nell'ambito delle quote di liquidità a breve termine (Liquidity Coverage Ratio, LCR). In compenso, verrà rinviata l'introduzione della quota di finanziamento (Net Stable Funding Ratio, NSFR), inizialmente prevista per il 1° gennaio 2018. Il Consiglio federale si esprimerà nuovamente in merito alla fine del 2018. (22.11.)
- **Ordinanza sui fondi propri:** il Consiglio federale ha licenziato la revisione dell'ordinanza sui fondi propri (OFoP). La revisione riguarda, da un lato, l'introduzione di un leverage ratio e, dall'altro, l'adozione di nuove norme in materia di ripartizione dei rischi. La modifica permette di implementare due aggiunte previste dalle norme internazionali del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (Basilea III). (22.11.)
- **Dati personali:** il Consiglio federale ha licenziato la revisione totale dell'ordinanza sulla protezione dei dati personali del personale federale (OPDPers), che entrerà in vigore il 1° gennaio 2018. (22.11.)
- **Diritto in materia di personale:** a metà 2017 il Consiglio federale ha disposto degli adeguamenti del sistema salariale. La decisione è attuata nel diritto in materia di personale insieme ad altri adeguamenti. L'Esecutivo ha adottato la revisione delle pertinenti ordinanze. Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2018. (22.11.)
- **Cassa di previdenza del personale delle dogane:** il Consiglio federale ha licenziato la revisione parziale dell'ordinanza sulla Cassa di previdenza del personale delle dogane, le cui modifiche entrano in vigore il 1° gennaio 2018. (01.12.)

Altri affari del DFF

- **Imposta federale diretta:** il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha deciso che anche nell'anno civile 2018 non verserà alcun interesse remunerativo per gli importi dell'imposta federale diretta pagati in anticipo. (02.10.)
- **Informatica dell'AFC:** l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) e l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) hanno raggiunto un importante traguardo nel programma informatico FISCAL-IT. Nel fine settimana dal

- 30 settembre al 1° ottobre, l'AFC ha sostituito il sistema informatico utilizzato finora per l'imposta federale diretta, l'imposta preventiva e le tasse di bollo. (02.10.)
- **Voli FLIR:** a marzo 2016, l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ha incaricato le autorità di aggiudicazione competenti di mettere a concorso i voli di sorveglianza del Corpo delle guardie di confine (Cgcf). Il bando prevedeva un massimo di 150 ore di volo all'anno con elicotteri equipaggiati con una telecamera a immagini termiche (FLIR). Ciò per un periodo di quattro anni e con l'opzione di proroga di un anno (fino al 2022) per due volte al massimo. Dato che questa prestazione può ora essere fornita in seno all'Amministrazione federale dalle Forze aeree, il bando di concorso è stato sospeso. (09.10.)
 - **Laboratorio delle dogane:** dal 1° gennaio 2018 la sezione Laboratorio delle dogane dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) passa all'Istituto federale di metrologia (METAS). Questo trasferimento garantisce all'AFD il mantenimento a lungo termine dei suoi servizi di laboratorio da un'unica fonte e ciò semplifica i processi dell'AFD riducendo al minimo le interfacce con laboratori esterni. L'orientamento scientifico e tecnologico del METAS consente al laboratorio delle dogane grandi opportunità di sviluppo e crea possibilità di sinergie. (17.10.)
 - **Governo elettronico:** il Comitato direttivo dell'organizzazione e-government Svizzera ha preso conoscenza dello stato di attuazione della strategia di e-government a livello di Confederazione, Cantoni e Comuni e approvato le Linee guida 2018–2019. Ha inoltre deciso di rinnovare la strategia prima del previsto. (19.10.)
 - **Servizi di Governo elettronico:** dall'ultima edizione dello studio eGovernment MONITOR emerge un elevato apprezzamento della popolazione svizzera nei confronti dei servizi online offerti dalle autorità. Punto focale della ricerca sono l'utilizzo e la soddisfazione inerenti ai servizi online in Germania, Austria e Svizzera. (27.10.)
 - **Finanziamento con tasse:** nel 2015, in Svizzera i costi di determinati settori di compiti sono stati finanziati in media nella misura del 77 per cento con tasse o emolumenti. Rispetto all'anno precedente il valore è aumentato leggermente. L'indice parziale relativo agli uffici della circolazione stradale è invece aumentato sensibilmente, attestandosi al 123 per cento. Si tratta dell'indicatore del finanziamento con tasse nei Cantoni e nei Comuni calcolato dall'Amministrazione federale delle finanze (AFF). L'indicatore mette a confronto gli emolumenti riscossi dall'ente pubblico con i relativi costi in determinati settori di compiti. (31.10.)
 - **Digitalizzazione:** il rapido progresso nel settore della digitalizzazione richiede un costante sviluppo delle conoscenze a disposizione del Dipartimento federale delle finanze (DFF). Le esperienze maturate con i progetti in corso di impostazione chiaramente digitale come Fiscal-IT o DaziT mostrano che occorre riunire le conoscenze specialistiche in una piattaforma per la digitalizzazione. Il consigliere federale Ueli Maurer ne ha informato il Collegio governativo. (01.11.)
 - **Trojan di crittografia:** il 25° rapporto della Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione MELANI è dedicato agli incidenti informatici più importanti accaduti in Svizzera e all'estero nel secondo semestre del 2017. Il rapporto si concentra sui trojan di crittografia WannaCry e NotPetya, che nella primavera del 2017 sono saliti alla ribalta delle cronache mondiali. (02.11.)
 - **Governo elettronico:** la Segreteria e-government Svizzera ha pubblicato il primo studio nazionale sul Governo elettronico in collaborazione con la Segreteria di Stato dell'economia (SECO). La popolazione, le imprese e i rappresentanti dei tre livelli statali hanno espresso l'esigenza di un ampliamento dell'attuale offerta di Governo elettronico. (20.11.)
 - **Onere fiscale:** rispetto all'ultimo anno di riferimento l'onere fiscale è rimasto costante o è diminuito in due terzi dei Cantoni. Nella media svizzera i Cantoni e i Comuni gravano un quarto del loro potenziale di risorse con tributi. Le differenze di onere tra Cantoni sono nel complesso cambiate di poco. Questo è quanto risulta dall'indice di sfruttamento fiscale per il 2018 calcolato dall'Amministrazione federale delle finanze

- (AFF). L'indice mostra in che misura i contribuenti sono gravati in media dalle imposte di Cantoni e Comuni. (23.11.)
- **Governo elettronico:** la Commissione europea ha pubblicato il 14° rapporto sulla valutazione comparativa del Governo elettronico. Rispetto all'anno precedente la Svizzera è migliorata in quasi tutte le categorie esaminate, ma resta indietro nello sviluppo dei moduli chiave. (27.11.)
 - **Contrassegno autostradale:** Dal 1° dicembre 2017 il nuovo contrassegno dallo sfondo arancione metallizzato è disponibile presso i punti vendita abituali. L'anno sul lato adesivo è blu, mentre sul lato esterno del parabrezza è bianco. Anche quest'anno il contrassegno costa 40 franchi. (30.11.)
 - **Consiglio di amministrazione della FINMA:** il Consiglio federale ha nominato la professoressa Marlene Amstad nuova vicepresidente e l'esperto in assicurazioni Martin Suter nuovo membro del consiglio di amministrazione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Marlene Amstad subentra a Philippe Egger, che si è dimesso per fine gennaio 2018, mentre Martin Suter riprende il posto lasciato vacante da Bruno Frick a fine agosto 2017. (01.12.)
 - **Armonizzazione delle imposte:** un'armonizzazione formale del prelievo e della riscossione delle imposte dirette può essere presa in considerazione soltanto d'intesa con i Cantoni. Questo è quanto figura in un rapporto che il Consiglio federale ha approvato. (01.12.)
 - **Cyber-sicurezza:** il Consiglio federale ha preso atto delle raccomandazioni del Consiglio consultivo per il futuro della piazza finanziaria volte a migliorare il dispositivo del settore finanziario svizzero contro i cyber-attacchi. Ha inoltre incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di esaminare due di queste raccomandazioni. (08.12.)
 - **Start up:** il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sulla valutazione delle nuove imprese, stilato dal gruppo di lavoro sulle start up. Il gruppo di lavoro raccomanda un adeguamento della circolare della Conferenza svizzera delle imposte che regola la valutazione del patrimonio delle imprese non quotate in borsa. (08.12.)
 - **Tecnofinanza:** il consigliere federale Ueli Maurer ha invitato alcuni rappresentanti del settore finanziario e scientifico a una seconda tavola rotonda sulla tecnofinanza. I primi passi verso la creazione di condizioni quadro favorevoli alla tecnofinanza sono già stati fatti. La tavola rotonda ha mostrato che l'interazione tra le autorità e un settore in rapida evoluzione è di primaria importanza. (11.12.)
 - **Collaboratori dell'Amministrazione federale:** nel 2018 i collaboratori dell'Amministrazione federale beneficeranno della compensazione del rincaro. In questo modo viene dato seguito a una decisione del Parlamento relativa al preventivo 2018. Il Consiglio federale ne è stato informato. (20.12.)
 - **Carta d'identità:** il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di effettuare internamente la personalizzazione della nuova carta d'identità svizzera presso l'Amministrazione federale. In futuro, il nome, la data di nascita e altri dati che figurano sulla carta d'identità saranno direttamente stampati dalla Confederazione, come già avviene attualmente per il passaporto svizzero. Questa misura mira principalmente a sfruttare le sinergie. (20.12.)
 - **Amministrazione federale delle dogane:** il capo del Dipartimento federale delle finanze, il consigliere federale Ueli Maurer, ha nominato Isabelle Emmenegger nuova vicedirettrice dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD). Attualmente la giurista è responsabile del programma di trasformazione DaziT, che prevede la modernizzazione e digitalizzazione integrali dell'AFD entro il 2026. Isabelle Emmenegger assumerà la nuova carica dal 1° gennaio 2018 contestualmente al via ufficiale del programma DaziT. (22.12.)

Affari del DFF in seno alle Camere federali

Progetti approvati nel corso della sessione invernale

- **Finanze federali:** nel quadro del dibattito sul preventivo, dopo il Consiglio nazionale anche il Consiglio degli Stati ha approvato la seconda aggiunta al preventivo 2017 e il relativo credito aggiuntivo di 46,9 milioni di franchi. Un aumento significativo di 32 milioni di franchi è previsto per i contributi obbligatori all'allargamento dell'UE. Poiché taluni progetti vengono prorogati, i versamenti pianificati nel 2016 divengono in parte esigibili soltanto nel 2017. I mezzi finanziari stanziati con il preventivo 2017 non sono sufficienti per coprire queste uscite. (5.12.)
- **Cyber-criminalità:** la Confederazione è stata incaricata di creare un centro di competenza per la cyber-sicurezza a livello federale. Dopo il Consiglio degli Stati anche il Consiglio nazionale si è espresso in merito. Il Parlamento giudica insufficienti le attuali risorse di difesa contro i cyber-attacchi e ha pertanto accolto una mozione di Joachim Eder (PLR/ZG), il cui obiettivo è unire le forze nella lotta contro i cyber-rischi. Il centro di competenza a livello federale deve elaborare e coordinare una strategia di prevenzione globale e poter impartire istruzioni agli Uffici federali. Deve inoltre organizzare le attività di formazione in questo settore. Il Consiglio federale era contrario alla richiesta, in quanto riteneva sufficienti i lavori già avviati. (7.12.)
- **Forza del franco:** il Consiglio nazionale disapprova il fatto che la Svizzera continui a registrare perdite a titolo d'imposta sul valore aggiunto a causa del fiorente turismo degli acquisti nei Paesi limitrofi. Ha quindi incaricato il Consiglio federale di verificare se il problema sia risolvibile con l'introduzione di un nuovo regime a livello di IVA. La Camera bassa ha accolto con 119 voti contro 58 il postulato della propria Commissione delle finanze, che ha richiesto un rapporto su questo tema al Governo. La causa del problema è il divario di prezzo tra la Svizzera e i Paesi limitrofi. La Commissione sostiene che il franco forte induce a spendere miliardi di franchi al di là dei confini svizzeri e che tale tendenza è in continua crescita. Il commercio al dettaglio è in piena espansione e le cifre d'affari prese in considerazione dei Paesi limitrofi sono in rialzo a tal punto da far scomparire dal territorio svizzero alcuni negozi e di conseguenza posti di lavoro. (7.12.)
- **Agricoltura:** il Consiglio nazionale ha chiesto al Consiglio federale di presentare un rapporto che illustri nuove soluzioni per armonizzare l'imposizione di fondi agricoli e silvicoli. L'animata discussione sui privilegi fiscali accordati in occasione della vendita di un terreno potrebbe quindi continuare. La Camera bassa ha accolto con 96 voti contro 83 e 5 astenuti un postulato della propria Commissione dell'economia e dei tributi. Hanno votato a favore UDC, PPD e PBD. Il Consiglio federale è ora chiamato a fare luce sulla diversa imposizione dei fondi di proprietà di privati, persone giuridiche e persone esercitanti un'attività lucrativa indipendente e a illustrare possibili soluzioni. Il ministro delle finanze Ueli Maurer dubita che da questa discussione possano scaturire nuovi approcci. Durante la sessione estiva del 2017, il Consiglio nazionale ha abbandonato i piani sulla vendita esente da imposte di fondi agricoli e silvicoli. (7.12.)
- **Amministrazione delle dogane:** il Consiglio federale deve esaminare l'esecuzione dei disposti di natura non doganale da parte dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD). Il Consiglio nazionale ha accolto all'unanimità un postulato presentato dalla propria Commissione delle finanze che incarica l'Esecutivo di occuparsi di tale esame. La Camera del Popolo vuole sapere quali disposti sono eseguiti dall'Amministrazione delle dogane, quale onere comportano e quali sono le ripercussioni della digitalizzazione dell'Amministrazione delle dogane a questo proposito. L'Amministrazione delle dogane esegue circa 150 disposti di natura non doganale, principalmente riguardanti i controlli delle derrate alimentari o il trasporto di merci pericolose. Il Consiglio nazionale vuole fare ora il punto della situazione e il Consiglio federale non si è opposto. (7.12.)

- **Segreto bancario:** il segreto bancario in Svizzera deve essere definitivamente mantenuto. Il Parlamento chiede al Consiglio federale di rinunciare a un inasprimento del diritto penale fiscale. Dopo il Consiglio nazionale anche il Consiglio degli Stati ha accolto una mozione al riguardo. La Camera alta ha accolto la mozione all'unanimità, d'intesa con il Consiglio federale. Questa decisione apre le porte al ritiro dell'iniziativa sul segreto bancario. Interrogato sulla questione, il consigliere nazionale Thomas Matter (UDC/ZH) ha risposto che il comitato dell'iniziativa prenderà una decisione nelle prossime settimane e che l'obiettivo principale è stato raggiunto. Se l'iniziativa dovesse essere ritirata, non è detto che anche il controprogetto sarebbe automaticamente accantonato; il Parlamento dovrà ancora decidere se stralciarlo. (12.12.)
- **Guardie di confine:** secondo il Parlamento il Corpo delle guardie di confine (Cgcf) dovrebbe concentrarsi sul suo lavoro centrale, i controlli alla frontiera e la registrazione dei migranti. Le mansioni secondarie come il trasporto dei migranti o la sorveglianza dei centri di accoglienza non dovrebbero essere svolte dalle guardie di confine. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati ha accolto una mozione di Marco Romano (PPD/TI), seguendo tacitamente il parere della propria Commissione incaricata dell'esame preliminare. Anche il Consiglio federale si è detto favorevole alla mozione. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha aggiunto che in considerazione della forte immigrazione del 2016 si è dovuto costantemente improvvisare, ad esempio, per fornire assistenza e vitto durante la notte alle persone fermate al confine. Nell'anno corrente questi compiti sono stati svolti esternamente al Corpo delle guardie di confine. (12.12.)
- **Dogane:** al valico di confine di Chiasso-Brogeda deve essere implementato un sistema di imposizione più efficiente. Il Consiglio degli Stati si è pronunciato a favore di una mozione del Consiglio nazionale: con 29 voti contro 12 la Camera alta ha seguito il parere della propria Commissione dei trasporti incaricata dell'esame preliminare. Il Consiglio federale deve ora attuare l'intervento del consigliere nazionale Fabio Regazzi (PPD/TI). Grazie a Transito, il sistema di gestione del traffico presso Basel/Weil-Autobahn, gli ingorghi sono diminuiti in modo significativo. L'autore della mozione chiede che il medesimo sistema venga introdotto anche al valico doganale di Chiasso-Brogeda. Il consigliere federale Ueli Maurer ha ribadito che un progetto per ottimizzare le procedure di imposizione a Chiasso esiste da tempo, ma non è mai stato realizzato a causa delle resistenze dell'Italia; ciononostante ha assicurato che tratterà il mandato del Parlamento con la massima serietà. (12.12.)
- **Deduzioni fiscali:** il Consiglio degli Stati ha presentato un nuovo metodo per tassare l'uso privato di veicoli aziendali. Con 28 voti contro 12 ha accettato il forfait proposto dalla propria Commissione dei trasporti. La quota sul prezzo d'acquisto che attualmente è dichiarata a titolo di reddito dovrebbe aumentare, mentre una deduzione dei costi per il conseguimento del reddito non sarebbe più possibile. Il Consiglio federale è della stessa opinione del Consiglio degli Stati: in questo modo gli oneri amministrativi diminuirebbero; anche il ministro delle finanze Ueli Maurer lo ha ribadito. Il risvolto negativo della proposta riguarda il forfait, che non tiene conto né della situazione personale del contribuente né delle differenze tra i Cantoni per quanto concerne le limitazioni delle deduzioni. L'affare passa ora al Consiglio nazionale. (12.12.)
- **Amnistia fiscale:** il Consiglio degli Stati è contrario a un'amnistia fiscale generale. Con 34 voti contro 7 e 1 astensione ha respinto un'iniziativa del Cantone di Friburgo. I contrari hanno argomentato che, considerata la possibilità già esistente e ampiamente utilizzata di presentare un'unica autodenuncia esente da pena, non vi è motivo di modificare le basi legali. Inoltre, la moralità fiscale verrebbe pregiudicata se le imposte dovute non dovessero essere corrisposte integralmente. I sostenitori richiamano l'attenzione sul fatto che un'amnistia avrebbe un impatto positivo sulle

cashe dello Stato: a livello nazionale potrebbero confluire dai 43 ai 60 miliardi di franchi, rileva Beat Vonlanthen (PPD/FR). (12.12.)

- **Denaro contante:** il Cantone di Zugo vuole preservare il denaro contante. La sua iniziativa chiede che l'attuale taglio delle banconote in circolazione da 10, 20, 50, 100, 200 e 1000 franchi sia sancito nella legge. Pur comprendendo la richiesta del Cantone, il Consiglio degli Stati respinge l'iniziativa con 24 voti contro 17. La maggioranza ritiene che focalizzarsi sul taglio delle banconote sia troppo restrittivo. Martin Schmid (PLR/GR) ha annunciato che, all'inizio del prossimo anno, la Commissione dell'economia e dei tributi (CET) del Consiglio degli Stati discuterà con il presidente della Banca nazionale l'importanza e l'evoluzione delle banconote. Successivamente, la CET deciderà se sarà necessario avviare provvedimenti legislativi per preservare il denaro contante. (12.12.)
- **Scambio di informazioni:** la Svizzera deve estendere lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari ad altri 41 Stati. Il Consiglio degli Stati doveva ancora esprimersi riguardo all'applicazione di questo sistema con la Nuova Zelanda. Si trattava tuttavia di una semplice formalità, poiché il contenuto era già stato approvato. Inizialmente il Consiglio nazionale si è espresso contro lo scambio automatico di informazioni con la Nuova Zelanda e l'Arabia Saudita. (12.12.)
- **Costruzioni federali:** il Consiglio nazionale è contrario a introdurre l'aggiunta al messaggio 2017 sugli immobili basata sulla controversa costruzione di un centro federale per richiedenti l'asilo nel Cantone di Zugo. La clausola è stata presentata dal consigliere agli Stati Peter Föhn (UDC/SZ) e prevede che i crediti d'impegno possano essere utilizzati solamente nel caso in cui il luogo previsto sia stato accettato dal Comune e dal Cantone. Il Consiglio nazionale e il Consiglio federale non hanno accolto favorevolmente questa aggiunta. Il ministro delle finanze Ueli Maurer sostiene che il messaggio sugli immobili non sia la sede giusta dove inserire questa precisazione e mette in guardia sul possibile potere di veto accordato ai Comuni e sulla possibilità che venga creato un precedente. La scelta del luogo in cui sorgeranno i centri federali per richiedenti l'asilo si fonda sulla legge sull'asilo. Tutti i gruppi parlamentari del Consiglio nazionale, tranne l'UDC, si sono appellati a questa legge. L'affare passa ora nuovamente alla Camera alta. (13.12.)
- **Convenzioni fiscali:** il Consiglio nazionale ha approvato la convenzione riveduta per evitare le doppie imposizioni (CDI) con la Lettonia. Come richiesto dalla propria Commissione dell'economia e dei tributi, il Consiglio nazionale non ha preso alcuna decisione di principio sulla possibilità che una simile convenzione sia sottoposta a referendum. Inizialmente il Consiglio federale aveva chiesto di rinunciare in futuro al referendum facoltativo per questo tipo di CDI. La Commissione riteneva che un'unica convenzione fiscale non fosse la sede ideale dove determinare una simile modifica della prassi e per questo motivo il Consiglio federale ha ritirato la sua proposta. La CDI riveduta con la Lettonia è stata approvata dalla Camera bassa con 120 voti contro 59; solo l'UDC si è opposto fermamente. (13.12.)
- **Vigilanza sui mercati finanziari:** il Consiglio nazionale esige una netta separazione tra la responsabilità del Consiglio federale per la regolamentazione dei mercati finanziari e la competenza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) per l'attività di vigilanza operativa. Con 127 voti contro 52 ha accolto una mozione di Martin Landolt (PBD/GL). Landolt motiva il suo intervento sostenendo che dieci anni dopo l'introduzione della FINMA è giunto il momento di rivedere ed eventualmente migliorare le strutture e i processi. L'indipendenza della FINMA non dovrà però indebolirsi. Il ministro delle finanze Ueli Maurer assicura che il Consiglio federale apprezza il lavoro della FINMA. Alla luce degli sviluppi internazionali è però opportuno verificare nuovamente la ripartizione dei ruoli tra la politica e la FINMA. La mozione passa ora al Consiglio degli Stati. (13.12.)
- **Perequazione finanziaria:** il Consiglio nazionale vuole sapere come ottimizzare la perequazione delle risorse tra i Cantoni affinché venga accresciuto l'incentivo per migliorare la capacità finanziaria. Con 126 voti contro 57 ha accolto un postulato in tal

senso di Albert Vitali (PLR/LU). Vitali chiede che il Consiglio federale verifichi tale sistema di incentivazione e ne illustri le ripercussioni nel prossimo rapporto sull'efficacia 2020–2023. Il Consiglio federale ha proposto di accogliere il postulato. Presenterà al Parlamento i risultati nell'ambito del messaggio concernente la determinazione dei contributi di base per la perequazione delle risorse e la compensazione degli oneri tra Confederazione e Cantoni per il prossimo periodo in autunno 2018. (13.12.)

- **Imposte:** dopo il Consiglio degli Stati, anche il Consiglio nazionale si è detto contrario a un cambiamento del sistema di imposizione della famiglia. La Camera bassa ha respinto tacitamente un'iniziativa del Cantone di Neuchâtel. L'iniziativa chiede in particolare di eliminare la disparità d'imposizione tra gli alimenti versati ai figli maggiorenni e quelli versati ai figli minorenni. Inoltre propone di armonizzare le regolamentazioni concernenti le deduzioni per le coppie sposate, non sposate e divorziate. In caso di una modifica di legge, occorrerebbe rivedere anche le convenzioni di divorzio precedenti nonché numerosi obblighi di mantenimento. (13.12.)
- **Finanze federali:** nessun apporto di mezzi finanziari all'AVS, tagli nel settore dell'asilo e più fondi per l'agricoltura e la formazione: il preventivo della Confederazione per il 2018 è stato stabilito. Il PLR ha visto soddisfatte le sue richieste, dato che il debito sarà ridotto utilizzando l'eccedenza. Complessivamente, il prossimo anno saranno destinati alla riduzione del debito 442 milioni di franchi. Questo importo è stato liberato dopo che il Popolo ha respinto la riforma della previdenza per la vecchiaia nel mese di settembre. Inoltre, il Parlamento ha ridotto di 41 milioni di franchi il preventivo dell'aiuto sociale per i richiedenti d'asilo. L'agricoltura e la formazione sono i settori che otterranno maggiori mezzi finanziari. Le voci contabili corrispondenti sono state aumentate di dozzine di milioni di franchi. Le uscite preventivate per il prossimo anno ammontano a 71 027 miliardi di franchi. A fronte di entrate pari a 71 322 miliardi di franchi l'eccedenza ammonterà complessivamente a 295 milioni di franchi. (14.12.)
- **Stipendi:** il Consiglio nazionale chiede che lo stipendio annuo dei dirigenti delle aziende parastatali non superi i 500 000 franchi. Con 114 voti contro 74 e 2 astensioni ha quindi accolto la relativa mozione di Corrado Pardini (PS/BE). Pardini chiede che in tutte le aziende nelle quali la Confederazione è la principale proprietaria o l'azionista di maggioranza, lo stipendio più elevato non superi i 500 000 franchi. Lo stipendio di riferimento è quello dei consiglieri federali. La maggioranza dei deputati ha sostenuto l'intervento. Il Consiglio degli Stati deve ancora esprimersi in merito. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha tentato invano di opporsi alla mozione, sostenendo che la definizione di un limite massimo per gli stipendi rappresenterebbe un'ingerenza eccessiva nella libertà aziendale. (14.12.)
- **Amministrazione federale:** nei prossimi cinque anni il Consiglio federale dovrà ridurre annualmente dell'8 per cento le uscite per l'attribuzione di mandati di consulenza esterna. Questo è il parere del Consiglio nazionale che, con 106 voti contro 85, ha accolto la relativa mozione di Hans-Ulrich Bigler (PLR/ZH). Bigler ha motivato il suo intervento citando il continuo aumento dei costi per le consulenze esterne dell'Amministrazione federale. Il consigliere federale Ueli Maurer difende invece il ricorso a fornitori di servizi esterni. La mozione passa ora al Consiglio degli Stati, che l'anno precedente aveva respinto una mozione analoga. (14.12.)
- **Personale federale:** l'ordinanza sul personale federale (OPers) non deve prescrivere che gli impiegati della Confederazione possano, se lo desiderano, ridurre il loro tempo di lavoro almeno del 10 per cento, almeno una volta nella loro carriera. Con 136 voti contro 54, il Consiglio nazionale ha respinto una mozione del Gruppo dei Verdi. Lisa Mazzone (Verdi/GE) sostiene che la durata media del lavoro del personale federale (41,5 ore settimanali) non favorisce né la salute né la produttività. Il consigliere federale Ueli Maurer risponde che la Confederazione è già un datore di lavoro moderno e che la richiesta della mozione potrebbe essere problematica per

l'Amministrazione federale nel caso in cui, ad esempio, in un'unità più collaboratori desiderino esercitare contemporaneamente il loro diritto. La mozione è stata pertanto accantonata. (14.12.)

- **Panama Papers:** che si tratti di Panama Papers o di Paradise Papers, l'affare ha spinto molti esponenti del Partito socialista (PS) a depositare interventi parlamentari per denunciare gli stratagemmi che gruppi imprenditoriali e privati facoltosi sfruttano per eludere il fisco. Il Consiglio nazionale li ha respinti tutti. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha ricordato dinanzi alla Camera del Popolo che il Consiglio federale ha già preso provvedimenti contro le pratiche di elusione fiscale, ad esempio attuando le raccomandazioni del Gruppo d'azione finanziaria (GAFI) contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Il GAFI ha criticato il fatto che in Svizzera le professioni e le imprese che non fanno parte del settore finanziario – ad esempio gli avvocati – non siano assoggettate alla legge sul riciclaggio di denaro e che, quindi, non vengano sorvegliate sufficientemente. (14.12.)
- **Iniziativa «Moneta intera»:** con 168 voti contro 10 nel Consiglio nazionale e 42 voti a favore e nessuno contrario nel Consiglio degli Stati, in occasione delle votazioni finali le Camere federali hanno approvato il decreto concernente l'iniziativa «Moneta intera», raccomandando di respingerla. (15.12.)
- **Schengen:** con 109 voti contro 79 nel Consiglio nazionale e 38 voti contro 5 nel Consiglio degli Stati, in occasione delle votazioni finali le Camere federali hanno approvato lo sviluppo dell'acquis di Schengen (recepimento del regolamento UE 2016/1624 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea). (15.12.)